

Forza Italia vuole unire le forze moderate e ribadisce il suo no alle liste del sindaco

Pubblicato: Sabato 22 Maggio 2021



Al lavoro per l'**unione delle forze moderate** all'interno del centrodestra e **contrarietà alle "liste del sindaco"**. Si è riunito oggi a Busto Arsizio il **dipartimento Enti Locali di Forza Italia**, con Piero Galparoli e Pietro Zappamiglio erano presenti i vertici di Busto Arsizio (Farioli), Gallarate (Mucci), Varese (Battaglia) e Caronno Pertusella (Galli).

Il focus dell'incontro sono state **le amministrative nelle grandi città** dove Forza Italia è al lavoro per **la costruzione di liste che possano raccogliere le forze moderate** del centrodestra con il forte ancoraggio nel mondo e nell'elettorato liberale, popolare, civico moderato e di centro.

«È in questa direzione che stanno procedendo i colloqui con Noi con l'Italia, Cambiamo di Toti, il Popolo della Famiglia, l'Udc e tutte le forze e le diverse realtà e personalità civiche che vorranno proporsi alle elezioni», **spiega Piero Galparoli**.

Un progetto che per funzionare non può fare a meno di un altro punto: «Forza Italia risottolinea la necessità che nella coalizione di centro destra provinciale **si evitino presentazioni delle liste del sindaco** che tolgano esclusività alla rappresentanza di questo mondo che nell'ambito del centro destra moderno vincente inclusivo di governo spetta a questa proposta politica accanto alla Lega e a Fratelli d'Italia i cui esponenti sono indicati come candidati sindaci».

Con questa posizione **Forza Italia vuole ribadire lo spazio di manovra dei moderati**: «noi e le forze moderate riproporremo con forza e determinazione questo progetto ai prossimi incontri provinciali certi che la pari dignità sia il presupposto indispensabile di una coalizione vincente e di governo e quindi nell'esclusivo interesse delle Città che andranno al voto e della coalizione di centro destra, diversamente espressione di posizioni più estreme di pura destra che, pur legittime e competitive, non sarebbero in grado di cogliere le diverse sensibilità della comunità varesina».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it